

## FONDAZIONE ARENA

### PROTAGONISTA A SHANGHAI

L'Arena di Verona è stata protagonista della cena di gala di apertura di Itb China, la più grande fiera del turismo per il mercato cinese. All'evento di Shanghai ha partecipato il direttore generale Gianfranco De Cesaris che ha organizzato la presentazione del Festival areniano alle 600 imprese locali. Ad aprire la serata è stato il concerto del soprano Marta Mari, accompagnata dalla pianista di Fondazione Arena Maria Cristina Orsolato. A seguire un filmato con le immagini più suggestive delle opere areniane. All'evento erano presenti il ministro del Turismo Gian Marco Centinaio, l'ambasciatore italiano in Cina Ettore Sequi, il presidente Enit Giorgio Palmucci, organizzatore della serata, e Simone Incontro, general manager di Veronafiere a Shanghai. «L'occasione era importante e Fondazione Arena non ha deluso le aspettative» ha detto De Cesaris. «Il nostro concerto è stato molto apprezzato ma anche le immagini suggestive del palcoscenico veronese che è il più grande al mondo all'aperto. Ai più importanti operatori turistici cinesi abbiamo dato prova della nostra attrattività, con una performance che apre nuove opportunità in vista del 2020, anno del turismo cinese in Italia».



L'evento di Shanghai

## AUTONOMIA O CADE IL GOVERNO

# PRONTI ALLE DIMISSIONI

**IL MINISTRO FONTANA: "ABBIAMO RICEVUTO UN MANDATO PRECISO. SE NON PASSA LA RIFORMA LASCIO". LA COLLEGA STEFANI: "SENZA ACCORDO CON M5S MEGLIO SEPARARSI"**

«Abbiamo avuto un mandato preciso e c'è un popolo che ha votato per il "sì" a stragrande maggioranza. C'è qualcuno, e tra questi i nostri compagni di viaggio di questo momento, che parla di cittadini di serie A e di serie B. Io dico ai veneti di stare tranquilli, perché o ci danno l'autonomia o io non ho nessun problema a dimettermi seduta stante. Che prendano in giro la gente in un altro modo!». **Lorenzo Fontana**, ai microfoni di Rete Veneta, è andato giù diretto. O si fa l'autonomia o lui, e a quel punto l'intera parte leghista del governo, si tira indietro e l'esecutivo cade. «A me» ha sottolineato «non interessa governare se l'autonomia non viene fatta». Tra gli ex padani e il Movimento 5 Stelle ormai i rapporti sono pressoché inesistenti. Si naviga a vista in attesa delle elezioni europee del 26 maggio. Dopodiché ogni scenario è possibile. Di sicuro la Lega sull'autonomia si gioca la faccia. E non è un caso se il ministro alle Autonomie, la vicentina **Erika Stefani**, dalle colonne di Repubblica ha reagito duramente all'ultimo stop alla storica riforma imposto da **Luigi Di Maio** e dal ministro per il Sud **Barbara Lezzi**, i quali continuano a ribadire che così com'è stata scritta, l'autonomia danneggerebbe oltremodo le regioni meridionali. «Siamo a un bivio» ha dichiarato la Stefani. «È giunto il momento in cui i 5 stelle devono dire se

vogliono davvero l'autonomia o no. Altri rinvii, altri ostacoli per noi non sono più accettabili. Siamo pronti a confrontarci con loro e con tutti, anche in parlamento. Ma un testo deve essere varato dal governo, se restano i nodi politici vuol

febbraio. Siamo a maggio. «Il premier ha piena cognizione della portata costituzionale della norma. Gli ho chiesto che vengano sciolti i nodi che ormai sono tutti politici». Ossia i veti dei 5 stelle. Di Maio ieri ha annuncia-



I ministri Lorenzo Fontana ed Erika Stefani

dire che qualcuno ha deciso diversamente. E allora...». Secondo Di Maio e la Lezzi però, della bozza di riforma esisterebbe solo «una paginetta». La Stefani non ci sta: «È davvero singolare questa affermazione. Esiste una prima versione risalente a ottobre scorso, poi una seconda del 15 febbraio inviata a tutti i ministri. A ciascuno la parte di sua competenza. Del resto, se le critiche sono così accese, vuol dire che quel documento lo hanno letto e studiato». Dovrebbe averlo anche il presidente del Consiglio Conte, dunque. «Il presidente lo ha in tutte le sue versioni. A ottobre abbiamo accettato la sua proposta di rinvio, con l'impegno di trovare un accordo tra tutti entro

to che nel Consiglio dei ministri di lunedì non saranno approvati né l'autonomia né la flat tax. «Io» ha fatto presente la Stefani «mi presenterò col testo delle intese sull'autonomia. Punto. Come ha già annunciato il nostro segretario e vicepremier, **Matteo Salvini**. «Io di professione faccio l'avvocato» ha concluso la Stefani «e ho risolto tanti rapporti matrimoniali in crisi quando, nelle coppie, le due parti hanno accettato di mettere da parte il conflitto ritrovando le ragioni per proseguire insieme. La separazione deve essere sempre l'estrema ratio. Così sarà anche per il nostro contratto di governo. Questo è il momento della verità».

**OK**

### Lorenzo Mori

Sta facendo il giro del mondo l'incredibile storia del 18 enne veronese vittima di un terribile incidente in motorino e finito in coma in condizioni disperate. E' tornato alla vita grazie alla sua forza straordinaria.



**KO**

### Marco Paolini

L'attore e regista bellunese, imputato per omicidio stradale, ha patteggiato un anno di reclusione (con pena sospesa) davanti al giudice del tribunale di Verona. L'incidente risale a luglio 2018 tra Vr Est e Vr Sud.



COME CAMBIA LA SANITÀ NEL VERONESE

# NUOVE SCHEDE OSPEDALIERE "RIVISITATE"

*Ulss 9 Scaligera e Azienda Ospedaliera in campo dopo l'approvazione della Giunta*



*Da sinistra, Denise Signorelli, Pietro Girardi, Francesco Cobello e Chiara Bovo alla presentazione delle nuove schede ospedaliere*

Conferenza stampa congiunta dell'Ulss 9 Scaligera e dell'Azienda Ospedaliera con i rispettivi direttori generali, Pietro Girardi e Francesco Cobello e i direttori sanitari Denise Signorelli e Chiara Bovo per presentare le nuove schede ospedaliere derivanti dal nuovo Piano Socio Sanitario 2019-2023 che la Giunta Regionale del Veneto ha appena approvato in via definitiva, ridisegnando la dotazione di posti, reparti e primari. Ma vediamo nel dettaglio. Il sistema ospedaliero regionale potrà contare su un totale di 17.990 posti letto contro i 17.861 della precedente programmazione (84 in più), dei quali 14.901 per acuti (compresi 398 da utilizzare per pazienti provenienti da fuori Veneto); e 3.089 per la riabilitazione (compresi 274 per pazienti da fuori Veneto). A questi, si aggiungono 2013 posti letto nelle strutture intermedie, pensate per assistere al meglio i pazienti nella fase intermedia tra l'acuzie e il rientro a casa. I Primari, che guideranno altrettanti Reparti, saranno 772. I numeri generali sono in sostanziale aumento sia rispetto alla

precedente programmazione del 2013, sia rispetto alla prima proposta inviata dalla Giunta alla Quinta Commissione del Consiglio regionale, valutata dalla Commissione con l'espressione del parere dopo approfondita discussione, e infine ritrasmessa alla Giunta per l'approvazione finale di oggi. Generalizzato è anche l'aumento rispetto al tasso reale di occupazione dei letti monitorato costantemente nei 5 anni precedenti. Interessante risulta paragonare il numero di posti letto tra la precedente programmazione del 2013, la nuova programmazione approvata oggi e il tasso di occupazione reale degli ultimi cinque anni.

**Nell'Area Medica**, nel 2013 i posti letto erano 6.707 - nelle nuove schede sono 7.091 - il tasso di occupazione reale degli ultimi cinque anni è stato di 6.201.

**Nell'Area Chirurgica**, i posti nel 2013 erano 4.830 - sono 4.873 nelle nuove schede - il tasso di occupazione reale è stato di 3.301.

**Nell'Area Terapia Intensiva**, i posti nel 2013 erano 696 - sono 717 nelle nuove schede -



il tasso di occupazione reale è stato di 520.

**Nell'Area Materno Infantile**, dove è determinante il forte calo generalizzato delle nascite, i posti nel 2013 erano 2.038 - sono 1.822 nelle nuove schede - il tasso di occupazione reale è stato di 1.078

**Nell'Area Riabilitativa**, i posti nel 2013 erano 2.662 - sono 2.815 nelle nuove schede - il tasso di occupazione reale è stato di 2.288.

Come aveva detto il presidente

della Giunta **Luca Zaia**, Non ci sono stati né tagli né ridimensionamenti, ma una rivisitazione delle dotazioni sulla base dei servizi da erogare per rispondere alle nuove esigenze di cura. Alla dotazione di queste schede ha fatto da sfondo anche il quadro evolutivo della popolazione da assistere. Dal 2013 al 2018, la popolazione complessiva è calata dell'1%; le persone con più di 70 anni sono aumentate del 13%, così come del 13% sono calate le nascite.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





DA VENERDÌ A MARTEDÌ 21 MAGGIO PER IL PATRONO DELLA CITTÀ

# VERONA E IL SUO VESCOVO MORO CINQUE GIORNI DI FESTA IN PIAZZA

*Gran galà della Fondazione San Zeno che festeggia i suoi 100 anni*



**Piazza San Zeno gremita per la festa del patrono: sport, musica, piatti tipici e artigianato locale coinvolgeranno il quartiere per cinque giorni**

Cinque giorni di festa, tra sport e musica, piatti tipici e artigianato locale, in onore del Patrono. Da venerdì 17 a martedì 21 maggio Verona festeggia San Zeno, ovviamente nell'omonimo quartiere. Tutti sono invitati a partecipare indossando i colori della città, giallo e blu. Ad aprire le celebrazioni, venerdì sera, sarà il Gran Galà della fondazione San Zeno Calcio, che quest'anno spegne ben cento candeline. La serata inizierà alle 19.30, in piazza Corrubio; dalle 21.30, la musica della AL-B band intratterrà il pubblico. Da sabato a martedì, protagonisti saranno l'artigianato creativo e l'hand made, con stand che accontenteranno tutti i gusti: dai monili in metallo, al macramè, ma anche uncinetto per la casa, arredo country, riciclo di oggetti usati, così come calzature artigianali e incisioni. Il gruppo 'La Rengaia' esporrà, invece, manufatti e opere, realizzate con legno, tornio, ceramica, metalli, offrendo dimostrazioni dal vivo. E per i bimbi sarà presente il Ludobus di Lampi di Gioco, con animatori professionisti che proporranno laboratori



e momenti divertenti. Ogni serata avrà il suo ritmo. Sabato 18 maggio San Zeno sarà invaso dalle note country; sul palco la Country Party & Dance, la cantautrice Ally Joyce e, a seguire, i dj Gianluca e Ruffy from country Whisper. Anche il pubblico potrà cimentarsi assieme ai ballerini professionisti. Lo stesso succederà domenica 19

maggio, ma a ritmo swing, con workshop di ballo e gli spettacoli della Sweet Penauts Orchestra e dei ballerini della scuola Blue Energy Rock. Lunedì 20 maggio sarà la volta della musica latino americana. In scena "Salsa and the city", con i migliori maestri di Verona coinvolti da "Bailando Latinoamericano". Infine martedì 21 maggio, ricorrenza del



Patrono, arriveranno musiche da tutto il mondo, che si fonderanno con i brani rivisitati della tradizione classica veronese. La musica inizierà alle 19.30 con l'esibizione degli allievi della Scuola di Capoeira, seguita dal concerto dell'Orchestra Mosaika, diretta da Marco Pasetto. L'iniziativa è stata presentata in sala Arazzi dall'assessore alle Manifestazioni. Presenti anche **Alessandro Formenti**, presidente dell'associazione culturale Retrobottega, organizzatrice della festa; **Alessandra Biti** e **Stefania Berlasso** di Studioventisette; **Gianfranco Casale**, presidente del San Zeno Calcio; **Renzo Segala**, presidente dell'Orchestra Mosaika. S.Z.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





DOMENICA AL VIA LA 37<sup>A</sup> EDIZIONE DELLA CORSA PODISTICA

# LA STRAVERONA PARTE CON IL "BOTTO"

*Un colpo di cannone sparato a salve. Il pezzo di artiglieria posizionato in Corso Porta Nuova*



*I partecipanti alla conferenza stampa in Sala Arazzi per la presentazione della 37<sup>a</sup> edizione della Straverona*

È stata presentata nella Sala Arazzi del Comune di Verona la 37<sup>a</sup> edizione di Straverona, in programma il prossimo fine settimana nella città scaligera. La manifestazione podistica è organizzata da Associazione Straverona in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Verona e per la prima volta può vantare anche il patrocinio dell'Esercito Italiano. Sono intervenuti: **Filippo Rando**, assessore allo Sport, **Gianni Gobbi**, presidente di Associazione Straverona, il colonnello **Cristiano Masciulli**, per il Comfoter, il maggiore **Giuseppe Provenza**, per l'85° RAV "Verona", **Davide Zeli**, commissario Polizia Municipale di Verona, **Paola Tessitore**, direttore Fondazione Verona Minor Hierusalem, **Chiara Tommasini**, presidente Centro servizi per il volontariato di Verona, **Maria Grazia Ferrari**, presidente

Associazione Alzheimer Verona Onlus, **Andrea Bolzicco**, portavoce Associazione Orchestra per la vita Onlus, **Giuseppe Maria Ricchiuto** presidente Gruppo Specchiasol, main sponsor, **Nicola Schena** del direttivo di Associazione Straverona. Erano presenti inoltre: **Mauro Tagliapietra** e Antonio Capriati del direttivo di Associazione Straverona, **Gianluca Marastoni**, responsabile relazioni con il pubblico di ATV; **Vania Butti**, responsabile marketing Jolife, main sponsor Straverona Junior, **Marco Moressa**, direzione generale Fimauto, **Luca Terragnoli**, top global family banker Mediolanum. Un colpo di cannone sparato a salve darà il via alla 37<sup>a</sup> edizione della Straverona. Il pezzo da artiglieria sarà posizionato in Corso Porta Nuova, all'incrocio con via dei Mutilati, dall'8° Reggimento Artiglieria Terrestre di Verona. Inoltre, ad animare



la partenza ci sarà anche la Fanfara Bersaglieri 'Piume del Garda' e l'85° Reggimento Addestramento Volontari parteciperà con il suo gruppo sportivo alla gara. Domenica 19 maggio, oltre alla tradizionale manifestazione podistica da 6,10 e 20 chilometri, organizzata dall'associazione Straverona in collaborazione con il Comune, i partecipanti potranno visitare gratuitamente i musei, effettuare passeggiate culturali sotto la guida dei volontari della

Fondazione Verona Minor Hierusalem e, ancora, divertirsi con musica e animazione nella grande festa dello sport in piazza Bra. In occasione della manifestazione, l'Associazione Straverona ha scelto quest'anno di sostenere l'Associazione Alzheimer Verona, con il progetto "La forza di non essere soli", e l'Associazione Orchestra per la Vita Onlus, che promuove la ricerca scientifica sul sarcoma epitelioide, un tipo di tumore raro.

R.A.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# IL POINT - ITOP<sup>®</sup>

SANITARIA PARAFARMACIA

## OFFICINE ORTOPEDICHE

### CENTRO SPECIALIZZATO PRODUZIONE **PLANTARI SU MISURA**



**PROMOZIONE FINO AL 31 LUGLIO 2019**

# **SCONTO 20%**

# **SU TUTTI I PLANTARI**

**IN ABBINATO ALL'ACQUISTO DI UN PAIO DI CALZATURE**

**SEDE E NEGOZIO:**

VERONA ZAI (DI FIANCO ALL'ESSELUNGA)  
VIALE DELL'INDUSTRIA, 13 - TEL. 045 580892

**PUNTI VENDITA:**

INTERNO OSPEDALE B.GO TRENTO (VR)  
INTERNO OSPEDALE DI LEGNAGO (VR)



IL PREFETTO INCONTRERÀ IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

# AZIENDE DI TABACCO A RISCHIO CHIUSURA

*Va sbloccata la situazione del mancato rimborso di 10 milioni di euro per 20 aziende*

Il prefetto di Verona, **Giovanni Cafagna**, incontrerà il presidente del tribunale **Antonella Magaraggia** e il presidente della sezione fallimentare per capire se possa essere sbloccata la situazione riguardante una ventina di aziende di tabacchicoltori del Basso Veronese, messe in ginocchio dal mancato rimborso della Cooperativa tabacchi di Verona (Ctv), posta in liquidazione. È quanto ha assicurato Cafagna al termine dell'incontro che si è svolto in prefettura con **Paolo Ferrarese** e **Dino Boni**, presidente e vicedirettore di Confagricoltura Verona, e per l'ex Ctv **Giovanni Mercati** ed **Enrico Parodi**, oggi rispettivamente presidente della Flue cured Verona (Fcv) e socio della cooperativa Virginia (che è uno dei soci di Fcv). Presente all'incontro anche uno degli imprenditori coinvolti nella vicenda, **Giovanna Meruzzi**. Paolo Ferrarese ha evidenziato il grave momento di difficoltà che coinvolge le pro-



*Il prefetto Giovanni Cafagna con il presidente di Confagricoltura Paolo Ferrarese*

prie aziende associate, che rischiano di vedere compromessa la prossima campagna tabacchicola in assenza di 10 milioni di euro, dovuti per il raccolto di cinque anni fa, necessari per proseguire l'attività. "Per Verona è fondamentale mantenere la filiera del tabacco, con oltre 400 posti di lavoro tra dipendenti e indotto – ha sottolineato Ferrarese -. Lo stabilimento di Salizzole è tra i più moderni

ed efficienti in Italia ed è stato salvato dai sacrifici dei nostri tabacchicoltori che hanno deciso di mettersi in gioco, prendendo prima in affitto e poi acquistando gli impianti e il patrimonio della Ctv. Questo coraggio va premiato pagando i vecchi crediti alle aziende, consentendo loro gli investimenti necessari per andare avanti con la stagione". Giovanni Mercati ha ripilogato tutta la vicenda, dalla

cooperativa tabacchi Verona messa in liquidazione alla creazione della Flue cured Verona, che ha incorporato la Ctv: "Abbiamo preso in carico gli 80 dipendenti senza lasciare a casa nessuno – ha sottolineato il presidente di Fcv -, senza un mese di stipendio non pagato e senza ricorrere alla mobilità. Abbiamo pagato il 78 per cento dei debiti, caso forse unico in Italia".

COLDIRETTI IN VISITA A THALES ALENIA SPACE

## GIOVANI ASTROAZIENDE ITALIANE A ROMA PER IL DEBUTTO SPAZIALE

Debutto "spaziale" per **Alex Vantini**, delegato provinciale di Giovani Impresa Coldiretti e neo vice delegato nazionale dei giovani eletto ieri dal Comitato riunitosi a Roma. In questo ruolo sarà affiancato dal collega umbro Francesco Panella, entrambi a sostegno della presidente di origini campane Veronica Barbati. Alex Vantini, insieme alla delegazione di under 30 veneti, ha visitato la sede di

Thales Alenia Space in Italia nello stabilimento che si trova proprio nella capitale, dove vengono progettati e realizzati i sistemi e le infrastrutture per lo spazio, tra cui alcuni dei satelliti che la Comunità Europea prevede di impiegare per gli utilizzi in agricoltura. Il gruppo di dirigenti di Coldiretti ha avuto modo di comprendere, in un confronto con gli ingegneri di Thales Alenia Space, sia la realtà

della manifattura italiana che la valorizzazione delle tecnologie satellitari, oltre che la comprensione delle necessità del territorio che dovranno contraddistinguere - in un progetto win-win - parte dello sviluppo strategico dell'ecosistema agroalimentare nei prossimi anni. "Coldiretti Veneto – spiega Alex Vantini alla guida provinciale e regionale degli imprenditori di nuova generazione - punta alla costruzione



**Alex Vantini**

di nuovi modelli di gestione, capaci di valorizzare nuovi principi di azione quali il perfezionamento costante dell'agricoltura di precisione e le certificazioni connesse allo sviluppo della blockchain in agricoltura".

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





# La Destra Sociale

ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO

si vota **Domenica 26 Maggio**

il collegio Nord Est comprende Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna



SCRIVI:

# MARIOTTI



## AUTOMOTIVE DEALER DAY IN FIERA A VERONA

## “IL VALORE DI UN'AUTO SARÀ NEL SOFTWARE”

La previsione del presidente di Seat, Luca de Meo. Due modelli elettrici entro il 2020

“Andiamo verso una dematerializzazione del prodotto e della vendita auto: nel settore cambierà la catena del valore e la maggior parte di questo valore tra 3-4 anni sarà infatti nel software e non più nell'hardware delle vetture. Liquidità e flessibilità sono il futuro ma dobbiamo fare attenzione alla confusione e al dogmatismo di questo periodo, che è sì di transizione ecologica e digitale ma non sarà così veloce. È però anche sbagliato rifiutare il cambiamento: tutta la filiera, compresi i dealer che vogliamo siano attori protagonisti, deve capire come gestire le linee di business della mobilità del futuro, a prescindere dai benefici nel breve termine”. Lo ha detto, in una videointervista di Quintegia nel corso

dell'Automotive Dealer Day di Verona, il presidente di Seat, **Luca de Meo**.

“Entro il 2020 usciranno 2 modelli elettrici e siamo convinti del potenziale di mercato di questa tecnologia – ha proseguito De Meo – tanto che entro il 2025 dovremmo avere un 20-25% di vetture puramente elettriche”. Automotive Dealer Day, lo ricordiamo, nasce nel 2003 per rispondere alla domanda di formazione e informazione del comparto in seguito all'entrata in vigore della normativa europea per il sistema auto. Il



Luca de Meo

successo della proposta, che già dalla prima edizione registra la partecipazione di 800 operatori del settore, si fonda sulla necessità per il mondo dell'auto di fare dell'informazione un momento di incontro tra professionisti, e del networking un'occasione di formazio-

ne. Questo format innovativo, ideato dal presidente **Leonardo Buzzavo**, chiude il cerchio nel 2008 grazie al coinvolgimento delle case automobilistiche e delle associazioni di marca, un matching inedito tra produttori, reti e filiera che rende l'Automotive Dealer Day l'hub di riferimento per il b2b dell'ecosistema auto in tutta Europa. Con la partecipazione record di 4.500 operatori, nel 2018 la 16ª edizione di Automotive Dealer Day ha registrato la presenza di più del 60% dei concessionari italiani, 15 case automobilistiche e 6 associazioni di categoria, per un programma di 60 appuntamenti tra assemblee di concessionari, workshop, meeting e incontri con la stampa.

## DOPO L'ANNUNCIO DI UNA NUOVA APERTURA

## “LA SOLUZIONE È USARE AMAZON NON MINACCIANDO LA WEB TAX”

Il Ceo di Velvet Media ha creato il distretto dell'e-commerce del Nordest

La notizia è di questi giorni: Amazon ha comunicato l'intenzione di aprire un nuovo deposito a Verona di circa 8.500 metri quadri. Si parla dell'assunzione di 180 persone nei prossimi mesi di cui 30 dirette con assunzione a tempo indeterminato e altre 150 per mezzo delle imprese che forniscono servizi di consegna. Immediatamente sono scattate le reazioni delle categorie economiche, dei sindacati e dei commercianti, tutti più o meno spaventati dall'arrivo del colosso della vendita on line. Negli Stati Uniti queste situazioni si sono già vissute un paio d'anni fa e hanno causato “l'apocalis-

se del retail”, ossia una chiusura a raffica dei negozi fisici, non più competitivi sul fronte dei prezzi. “Il commercio ormai si muove su due strade, quella on line e quella dei negozi fisici, l'importante è capire che sono due facce della stessa medaglia” dice **Bassel Bakdounes**, Ceo di Velvet Media, società che fa da collante per la cordata di imprenditori che tra Treviso e Pordenone si sono specializzati negli e-commerce integrati nei marketplace e dotati di intelligenza artificiale. “Inutile inventarsi dazi, come la web tax: lo Stato non può fermare il libero mercato. Certo, è giusto

che tutti paghino le tasse secondo le leggi italiane, ma la battaglia ai giganti dell'on line come Amazon si combatte capendo che il mondo è cambiato e che loro, per primi, hanno interpretato il futuro”. La soluzione più all'avanguardia per le pmi è dotarsi di una piattaforma di e-commerce che sappia interagire con tutti i “centri commerciali” on line, come eBay o, ad esempio, l'innovativo AliExpress. “I negozianti devono avere gli strumenti per vendere da soli on line – incalza Bakdounes – e per questo noi forniamo delle soluzioni semplici, veloci, economiche e i prodotti vengono



Bassel Bakdounes

venduti contemporaneamente ovunque, su Amazon e persino su Facebook o Instagram, appoggiandosi a servizi di logistica in outsourcing per agevolare e perfezionare il servizio. Per farlo abbiamo scelto i migliori partner tecnologici presenti sul mercato, da Storen a SystemEvo”. Dunque, ben vengano le aperture di Amazon, ma ci deve essere un immediato cambio di paradigma da parte di chi vende. “Non si combatte la guerra chiedendo più tasse per gli altri e meno per noi”, conclude Bakdounes.



A VERONA L'HAMBURGER È AL PRIMO POSTO, SEGUITO DAL POKÈ

# DELIVEROO, NUOVI SCONTI E PROMOZIONI

Deliveroo, piattaforma leader dell'online food delivery, prosegue la sua espansione in quattro città italiane dove il servizio di food delivery è già attivo. Nel mese di maggio inizierà a collaborare con nuovi ristoranti ampliando la superficie coperta dal servizio. In queste città collaborano con Deliveroo oltre 700 rider dei 7500 presenti in tutta Italia. A Verona l'espansione di Deliveroo ha registrato una consistente crescita, aumentando il numero dei ristoranti partner del 50%: oggi la collaborazione è estesa a

150 locali. Il servizio, oltre a coprire le principali zone del centro città, ha raggiunto i quartieri Borgo Trento, San Zeno, San Massimo e Borgo Roma. Le preferenze dei clienti Deliveroo di Verona seguono il trend di Bergamo con l'Hamburger al primo posto, seguito dal Pokè e dalla Pizza. "Espandere il nostro servizio in quattro importanti città del nord Italia è per noi una conferma di fiducia nella crescita di questo mercato - dichiara **Matteo Sarzana**, general manager Deliveroo Italia. - I dati a nostra

disposizione mostrano che il settore della ristorazione crede sempre di più nel food delivery come volano per la crescita. Questa tendenza è confermata dai consumatori, che aumentano di numero e utilizzano sempre più frequentemente la nostra applicazione. Deliveroo Italia vuole accompagnare la crescita del mercato attraverso una maggiore copertura del territorio, garantendo la maggiore varietà di proposte gastronomiche in linea con tutte le abitudini alimentari".



Matteo Sarzana

LA START UP VERONESE PRODUTTRICE DI COSMETICI NATURALI

# LAEVIA, INVESTIMENTI RACCOLTI ON LINE

*Oltre 40 mila euro con il crowdfunding. Prodotti inseriti nella guida allo skincare*

Si conclude superando l'obiettivo di raccolta prefissato la campagna di equity crowdfunding di Laevia S.r.l., startup innovativa basata a Verona e specializzata nella produzione di creme, oli, saponi e sali naturali per la cura e il trattamento di patologie cutanee come la dermatite atopica e seborroica sia negli adulti, sia nei bambini. La società, nata nel 2015, in breve tempo si è fatta conoscere e apprezzare in Italia per i suoi prodotti naturali, di alta qualità e dal costo contenuto. La conferma dell'ottimo lavoro svolto e della crescita della startup innovativa è arrivata recentemente con l'inserimento degli stessi prodotti nella guida allo skincare nel bambino con dermatite redatta da SIAP (Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica), Particolarità dei dermocosmetici di Laevia, nati da un'intensa attività scientifica di ricerca e sviluppo effettuata con la collaborazione dei migliori specialisti del settore, è la naturalità, qualità importante alla base delle formulazioni del marchio. Le



Laevia, la start up dei cosmetici naturali

formulazioni infatti non contengono parabeni, derivati del petrolio, oli di silicone, SLS o SLES o altri elementi che alterano il normale equilibrio della cute, ma solo sostanze naturali adatte anche al trattamento delle pelli più sensibili e sono dermatologicamente testati presso l'Università di Padova (Unir&d). Grazie all'adesione e al sostegno di 9 investitori, Laevia ha così ottenuto €42.500 utili alla crescita della società. Il successo della raccolta fondi, avvenuta online

sulla piattaforma di equity crowdfunding WeAreStarting, consentirà alla società di investire in personale per sviluppare una rete commerciale e in marketing al fine di rendere Laevia una delle aziende di riferimento del settore. "Laevia ha colto l'occasione di questa campagna di crowdfunding per mettersi in gioco e raccogliere feedback dai potenziali investitori. È stato utile entrare in contatto con un pubblico diverso da quello dei nostri clienti e abbiamo raccolto molti spunti e con-

tatti su cui potremo lavorare nei prossimi mesi." spiega **Michele Ingenito**, C.E.O. e Co-founder di Laevia S.r.l.. L'equity crowdfunding è ormai una forma di finanziamento consolidata per startup innovative italiane come Laevia. Lo strumento, aperto anche alle PMI innovative e non, consente alle società di raccogliere capitali online utili alla realizzazione dei loro progetti di crescita e permette ai finanziatori di partecipare al capitale sociale dell'impresa diventandone socio a tutti gli effetti. "Questa campagna di equity crowdfunding testimonia l'interesse degli investitori anche verso settori tradizionali, laddove si possano intravedere la capacità di competere e le potenzialità di crescita. Siamo ancora agli inizi e sarà necessario creare canali di comunicazione efficaci tra le eccellenze dell'economia italiana e chi è interessato a sostenerle, con piccole o con grandi cifre" il commento dell'Operations Manager di WeAreStarting, **Carlo Allevi**.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



ACQUE VERONESI E COMUNE IN SALA LODI CON I CITTADINI

# LAVORI PER GLI ALLAGAMENTI, I PUNTI CRITICI

*Nell'area compresa tra Porta San Giorgio e Piazza Isolo. Ci sarà un sito Internet dedicato*

Un appuntamento per informare i residenti ma anche raccogliere informazioni e suggerimenti sulle possibili criticità riguardanti i lavori. Questo lo spirito dell'assemblea pubblica voluta da Comune e Acque Veronesi che si è svolta nella sala civica Elisabetta Lodi di via San Giovanni in Valle, incentrata sugli interventi strutturali volti ad abbattere sensibilmente il problema allagamenti nell'area compresa tra Porta San Giorgio e Piazza Isolo. Al tavolo dei relatori l'assessore comunale **Marco Padovani**, il presidente di Acque Veronesi **Roberto Mantovanelli**, il direttore tecnico, **Umberto Anti**, il responsabile operativo **Isacco Rigodanze**, il coordinatore delegazioni territoriali della Polizia Municipale **Claudio Longega**, il presidente della Prima Circoscrizione **Giuliano Occhipinti** e i progettisti dell'intervento. Tra il pubblico residenti, commercianti e consiglieri di circoscrizione. "Lavori che devono essere fatti" ha chiarito il presidente di Acque Veronesi



*I relatori all'incontro organizzato da Acque Veronesi e Comune*

Mantovanelli "in una zona che in passato ha presentato molte criticità rispetto al problema allagamenti. Si tratta di un cantiere molto delicato per le problematiche viabilistiche e per la presenza nel sottosuolo di numerosi sottoservizi ma anche di reperti archeologici. Come azienda abbiamo la volontà di informare e tenere aggiornati il più possibile residenti e commercianti sullo stato dei lavori, per questo stia-

mo attivando una serie di iniziative legate alla comunicazione con l'obiettivo di limitare al massimo gli inevitabili disagi". A disposizione dei cittadini ci sarà un sito internet dedicato, veronetta-acqueveronesi.it, in cui si potrà trovare l'aggiornamento puntuale su stato e posizione dei cantieri, oltre a tutte le informazioni su progetti e piani della viabilità. Ma a disposizione dei residenti ci saranno anche un

numero verde gratuito 800 814637 attivo dalle 8 alle 20 e una figura specializzata di riferimento operativa per tutta la durata dei lavori, che girerà tra i cantieri negli orari 7-11 e 15.30-19.30 e sarà collegata al numero verde. Una persona a cui i cittadini potranno rivolgersi per ottenere informazioni ma anche per evidenziare o segnalare criticità e suggerimenti che saranno poi vagliati dal tavolo tecnico formato da Comune, Polizia Municipale e Acque Veronesi. Nell'incontro è emerso che i cantieri saranno operativi dal 27 maggio (lavori che da progetto dureranno 390 giorni); andranno per stralci e saranno quindi avviati in tempi differenziati. Ogni cantiere avrà un proprio piano per la viabilità, che sarà comunicato sul sito dedicato. Gli interventi nelle aree più critiche verranno realizzati a scuole chiuse. L'impresa appaltatrice per ovviare a possibili problematiche relative alla viabilità da valutare volta per volta ha dato disponibilità a lavorare nei fine settimana e in orario notturno.

## AL CIRCOLO PRIMO MAGGIO DI MONTORIO

# SISMA DELL'AQUILA, GLI ALPINI SONO VICINI

A dieci anni da quel 6 aprile 2009, la ferita inferta dal sisma è ancora aperta e sanguinante. Lo sanno bene i tanti gruppi alpini del veronese che in quei mesi si erano prodigati per dare sostegno alle popolazioni terremotate. Per ricordare quei giorni, i gruppi alpini di B.go Venezia e di Buttapietra e all'Associazione Logos, con il patrocinio del Comune di Verona, organizzano un pranzo aperto a tutta la cittadinanza. L'evento, previsto per il prossimo 25 maggio al circolo

1° maggio di Montorio, sarà l'occasione per assaggiare prodotti tipici abruzzesi e per assistere a una mostra fotografica che testimonia l'impegno degli alpini veronesi all'Aquila. Il pranzo sarà allietato dal coro Alpini di Borgo Venezia e si concluderà con una lotteria, il cui ricavato sarà devoluto a favore della parrocchia di Civitaretenga, in provincia dell'Aquila, dove Padre Massimiliano si prodiga per tenere in vita una casa di accoglienza per padri separati.



*La presentazione dell'iniziativa in Sala Arazzi*

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





SABATO DOPO LA GIORNATA CONTRO L'OMOFOBIA

# IL CORTEO DI VERONA PRIDE DA PORTA NUOVA ALL'ISOLO

*"Il clima pesante toglie il respiro a chi si batte per un mondo migliore"*



L'edizione del Verona Pride in Piazza Bra (foto archivio)

Sarà, come ci tengono a sottolineare gli organizzatori, un Verona Pride antifascista, antirazzista e antisessista, quello che attraverserà la città sabato 18 maggio, il giorno dopo la Giornata internazionale contro l'omofobia. La manifestazione comincerà intorno alle 15 con il concentramento del corteo alla stazione di Verona Porta Nuova. I partecipanti passeranno poi per via Città di Nimes, Piazza Simoni, via della Valverde, Stradone San Fermo e Interrato dell'Acqua Morta per giungere in piazza Isolo. E a conclusione della parata, i locali che da mesi hanno supportato il comitato organizzatore ospiteranno eventi con musica, drink e ottimo cibo. "Perché lo facciamo?", si sono chiesti gli organizzatori che ieri mattina hanno presentato l'iniziativa nella sala stampa del Comune. "Manifestare ai Pride - hanno detto - è ormai una consuetudine, ma nella città "dell'amore" assume un valore che va oltre la partecipazione ad una festa: qui -

hanno aggiunto - le destre non si sono fermate, anzi hanno continuato nella loro opera. Credevamo, o abbiamo voluto credere, che dopo la grande manifestazione del 30 marzo, che ha portato a Verona più di 100.000 persone da tutta Italia e non solo a protestare contro il Congresso Mondiale delle Famiglie e contro tutto quello che rappresentava di razzista e sessista si fosse attenuato, ma chi in questi mesi ha fomentato odio e creato divisioni non si è fermato. Anni fa promuovemmo una manifestazione sulla visibilità LGBT e la dedicammo a un adolescente gay che si era suicidato lasciando una lettera col suo pensiero e testamento: "Spero di svegliarmi in un mondo più gentile". Anche per lui e per tutte e tutti noi vi chiediamo di tornare il 18 maggio a Verona". Sabato 18 maggio dalle 15 il corteo di Verona Pride contro fascismo, razzismo e sessismo. I riferimenti sottolineati dalle associazioni che organizzano

il Verona Pride sono diversi: dalle parole di pacificazione pronunciate dal sindaco **Federico Sboarina** durante il 25 aprile al sospetto saluto romano del consigliere comunale **Andrea Bacciga**, dal fumetto su Sergio Ramelli regalato alle scuole all'intitolazione di una via a Giorgio Almirante. "Verona è la punta di diamante di una politica nazionale, la città laboratorio dell'estrema destra - hanno aggiunto gli organizzatori di Verona Pride - Il clima pesante toglie il respiro a tutti quelli che si battono per un mondo migliore". Il comitato organizzatore di Verona Pride è formato da Circolo Pink, Arcigay Milk Verona, Arci Verona e Non una di Meno Verona, ma anche Potere al Popolo Verona ha annunciato la sua adesione. «Sabato 18 maggio sarà una festa collettiva - scrive PaP Verona - Contro odio, rancore e repressione, manifesterà per le strade di Verona una cittadinanza felice e fiera».

G.P.

NOVE INCONTRI

## MOONLIGHT LESSINIA ESCURSIONISMO ENOGASTRONOMICICO

La Lessinia vissuta di sera, con i colori del tramonto e della luna piena, alla scoperta dei suoi sentieri ma anche delle sue specialità enogastronomiche. E' Moonlight Lessinia, la prima rassegna esperienziale di escursionismo enogastronomico, che unisce il piacere di una notte nel Parco Naturale della Lessinia con i sapori unici e autentici del territorio. In particolare, il formaggio Monte Veronese e il vino Lessini Durello. Da maggio a fine stagione, saranno 9 gli appuntamenti di trekking leggero sui sentieri della Lessinia. Si parte già sabato prossimo, il 18 maggio, con il primo appuntamento della rassegna, pensata per promuovere il turismo enogastronomico in questa parte del territorio veronese. L'iniziativa è ideata e organizzata da AltaLessinia.com in collaborazione con il Consorzio del Vino Lessini Durello e il Consorzio Tutela Formaggio Monte Veronese DOP. La rassegna è stata presentata in municipio dall'assessore allo Sport. Erano presenti alla conferenza, **Riccardo Zanini** di AltaLessinia.com e i presidenti dei due Consorzi, **Poalo Fiorini** per il Vino Lessini Durello e **Aldo Lorenzoni** per il Monte Veronese Formaggio DOP. Le serate hanno un costo che varia dai 29 ai 35 euro, tutto incluso.



Riccardo Zanini

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

# Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019 - N. 2173 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore responsabile: **ACHILLE OTTAVIANI**  
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316  
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - [www.cronacadelveneto.com/it/net/org](http://www.cronacadelveneto.com/it/net/org)

ARRESTI A PADOVA

## FINANZA, L'OPERAZIONE

### "SCARICA BARILE"

### FRODE DA 25 MILIONI

Una frode da 25 milioni di euro tra l'Italia e l'Est Europa è stata scoperta dalla Guardia di Finanza di Padova che, all'alba, ha eseguito 12 misure di custodia cautelare in Veneto, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Puglia, Campania, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia. Le fiamme gialle stanno operando anche in Slovacchia, Croazia e Slovenia con il supporto della polizia dei tre paesi. Oltre ai provvedimenti restrittivi e a 100 perquisizioni, i finanzieri stanno anche eseguendo un decreto di sequestro preventivo per 8,5 milioni di euro, finalizzato alla confisca per reati tributari e riciclaggio. Al centro dell'inchiesta un'associazione per delinquere finalizzata alle frodi fiscali e al riciclaggio, con il coinvolgimento di 42 società nel settore della prevenzione antincendio e antinfortunistica, i cui proventi sono stati trasferiti nei tre paesi dell'est Europa.



Guardia di Finanza

## LA CEI TRIVENETA RIUNITA A PADOVA

# VESCOVI, MISSIONE CARCERI

FOTOGRAFATA CON I CAPPELLANI LA RECENTE EVOLUZIONE DI QUELLA CHE VIENE

DEFINITA COME "UNA NUOVA PERIFERIA". SI Afferma UN EVIDENTE PLURALISMO

RELIGIOSO (30% MUSULMANI). ACCOGLIENZA DI MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

I vescovi della Conferenza Episcopale Triveneto si sono riuniti a Padova, nella sede della Facoltà Teologica del Triveneto, ed hanno incontrato una delegazione, guidata dal coordinatore **don Antonio Biancotto**, dei cappellani impegnati nelle carceri del Nordest. Nel loro racconto sono così emersi i tratti principali, le attenzioni ed anche le preoccupazioni e le fatiche che caratterizzano e accompagnano il servizio quotidiano svolto da cappellani, religiosi, religiose e volontari impegnati nella quindicina di istituti carcerari presenti in quest'area con tutte le persone coinvolte nel "mondo della detenzione" per "soccorrerle nel corpo e nello spirito" attraverso una serie di azioni ed iniziative. L'incontro ha permesso, quindi, di fotografare la recente evoluzione della situazione carceraria nel Nordest: le carceri stanno progressivamente tornando al sovrappioppo di parecchi anni fa, con realtà già quasi saturate di presenze; aumentano le presenze di cittadini stranieri (ultimamente, soprattutto, di asiatici) che in taluni istituti raggiungono anche il 60/70%; si aggrava la situazione e l'assistenza dei



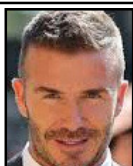
Don Antonio Biancotto

detenuti con problematiche psichiatriche; crescono inoltre, contemporaneamente, le presenze in carcere sia di giovani (perlopiù stranieri) che di anziani (oltre i 60 anni); l'affermarsi ormai di un evidente pluralismo religioso (in media oggi le presenze in carcere sono per il 60% di cristiani, metà cattolici e metà ortodossi, e di oltre un 30% di musulmani, con ulteriori e più piccole quote di altre realtà religiose). "L'esperienza maturata - hanno proseguito - permette ai cappellani delle carceri di poter poi donare alle comunità cristiane maggiori elementi di conoscenza sulla realtà per aprirle di più all'accoglienza ed abbattere i pre-

giudizi, per sensibilizzarle alle problematiche di chi ha sbagliato, senza ghettizzare. Purtroppo abbiamo notato un aumento del clima di chiusura anche in alcune comunità cristiane. Avvertiamo l'urgenza di stimolare le istituzioni a riscoprire lo spirito autentico della Costituzione, puntando meno sulla propaganda e dedicando più attenzione alla rieducazione; ancor'oggi, infatti, la pena risulta spesso solo punitiva e non rieducativa. E sentiamo l'esigenza di curare e potenziare maggiormente tutte le forme di reinserimento dei detenuti nella società. I dati evidenziano, tra l'altro, la forte diminuzione dei casi di reiterazione del reato laddove si utilizzano le pene alternative". Nel corso della giornata patavina, inoltre, i vescovi del Triveneto hanno incontrato i responsabili della Facoltà Teologica del Triveneto e del Seminario diocesano di Padova visitando, tra l'altro, anche la Biblioteca. C'è stato, infine, uno specifico aggiornamento sull'attività delle Caritas diocesane o altre realtà legate alle comunità ecclesiali in relazione alla gestione dell'accoglienza di migranti e richiedenti asilo.

## David Beckham

L'ex campione di Manchester United, Real Madrid e Milan è stato a Padova, nella sede del gruppo Safilo, per mettere a punto i dettagli della sua prima collezione di occhiali.



## Marco Paolini

L'attore ha patteggiato davanti al gup del tribunale di Verona un anno di reclusione (con la sospensione della pena) per omicidio stradale. Da subito si era dichiarato colpevole.



KO

OK

GUARDA IL SITO [CRONACADELVENETO.COM](http://CRONACADELVENETO.COM) E SEGUICI SU







# Cronaca

## DELL'ECONOMIA.com



GIOVEDÌ 16 MAGGIO - NUMERO 168 ANNO 0003 - QUOTIDIANO ONLINE VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE RESPONSABILE: **ACHILLE OTTAVIANI**  
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: **INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM** -  
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU **WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM**

FOOD MADE IN ITALY

### FIERE DI PARMA ENTRA IN AICOD

Fiere di Parma, è entrato nel capitale di Aicod, una delle società leader in Italia in strategie digitali, analytics e insight, per consentire alla sua attività di evolvere in ogni campo del digitale, dalla comunicazione social all'e-commerce, mettendo nuovi servizi a disposizione delle aziende espositrici nelle sue manifestazioni fieristiche. Tra i progetti già avviati figura "MyBusinessCibus" la piattaforma digitale che realizza un matching permanente tra buyers di ogni parte del mondo ed aziende agroalimentari italiane. La nuova partnership permetterà ad Aicod di sviluppare una sinergia commerciale legata al mondo del food e non solo, ampliando i propri servizi e il parco clienti, che già annovera brand come Maserati, Antinori, Barilla, Consorzio del Parmigiano Reggiano, Immergas, Davines. Per quanto riguarda "MyBusinessCibus", il progetto si concretizza in una App che consente di trovare on line prodotti e produttori Authentic Italian e di interagire con essi, in un sourcing continuativo per 365 giorni l'anno preparatorio alla fiera ma non solo. Una realizzazione resa possibile dalla storia pluridecennale e dalla expertise unica di Cibus, una realtà saldamente integrata con la vasta community del mondo agroalimentare.

UN GIGANTE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

# ADESSO CONAD SFIDA LE COOP

**HA SIGLATO UN ACCORDO CON AUCHAN RETAIL PER ACQUISIRE LA QUASI TOTALITÀ DELLE SUE ATTIVITÀ IN ITALIA. LA QUOTA DI MERCATO SALE AL 19%. FATTURATO DA 17 MILIARDI**

Nasce un gigante nella Grande Distribuzione: Conad ha siglato un accordo con Auchan Retail per l'acquisizione della quasi totalità delle sue attività in Italia. Entra in Conad una parte importante dei circa 1.600 punti vendita di Auchan Retail Italia: ipermercati, supermercati, negozi di prossimità con i marchi Auchan e Simply, disposti sul territorio italiano in modo complementare alla rete Conad. "Nasce così una grande impresa italiana, che porterà valore alle aziende e ai consumatori italiani", ha detto l'ad di Conad, **Francesco Pugliese**. Ora per il perfezionamento dell'acquisizione servirà il via libera dell'Antitrust. Non sono compresi nell'accordo, si legge in una nota di Auchan, 33 supermercati gestiti da Auchan Retail in Sicilia e 50 drugstore Lillapois. L'intesa prevede anche che i centri commerciali in cui sono situati i punti vendita di Auchan Retail Italia continueranno ad essere gestiti dalla società Ceetrus. "Desideriamo migliorare l'attuale difficile situazione delle attività di Auchan Retail in



Francesco Pugliese

Italia e permettere a Conad di continuare, attraverso questa acquisizione, il suo ambizioso piano di sviluppo nel Paese", ha dichiarato il presidente di Auchan Retail **Edgard Bonte**. Con l'acquisizione delle attività italiane di Auchan, Conad diventerà il gruppo leader in Italia nella grande distribuzione, scalzando le Coop, con una quota di mercato che salirà dal 13 al 19% e un fatturato aggregato che, su base proforma e facendo riferimento ai dati 2018, si attesta a 17,1 miliardi di euro. E' quanto si apprende da fonti vicine all'operazione che porterà alla

fusione del secondo e quinto gruppo nella gdo in Italia. Conad nel 2018 ha generato 13,4 miliardi di euro di fatturato attraverso 3.300 negozi mentre Auchan ha realizzato 3,7 miliardi di euro di ricavi attraverso 1.600 negozi a marchio Auchan e Simply e l'impiego di 18 mila persone. Il closing è atteso nel secondo semestre del 2019 ed è soggetto all'approvazione dell'antitrust, che vorrà guardare con attenzione gli effetti per i consumatori di una concentrazione molto rilevante per il mercato della grande distribuzione in Italia. Il passo indietro dei francesi, che sono stati seguiti dal Credit Agricole, è stato dettato dalle difficoltà di rilanciare le loro attività nel nostro Paese: nel 2018 Auchan Italia è stata svalutata per 440 milioni contribuendo alla perdita di quasi un miliardo di euro del gruppo. Per l'operazione Conad è stata assistita da WRM Group, società specializzata nel real estate commerciale, e dagli advisor di Pwc. L'investment banking di Credit Agricole ha agito in qualità di solo advisor finanziario di Auchan.

SALE



**Pierpaolo Stra**

Il vicepresidente di Banca d'Alba è stato nominato vicepresidente vicario di Iccrea Banca, che così ha completato le nomine degli organi aziendali.



SCENDE



**Giuseppe Conte**

"Vogliamo evitare l'aumento dell'Iva. Non sarà un'impresa facile". Lo ha detto il presidente del Consiglio nel corso dell'assemblea annuale di Rete Imprese Italia. E l'anno bellissimo?



**VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU**

